



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9
Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 - 2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. 118/2011).

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di febbraio alle ore 21:15 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE**.
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	A
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	P	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	A
CHIOETTO SANDRO	P		

Assiste alla seduta il Sig. Giavarina Marco Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

BEDON IVO

DICATI TULLIO ALBERTO

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale
F.to Giavarina Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 185. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 21-03-2017 al 05-04-2017

Il Funzionario Incaricato
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Li, 21-03-2017

Il Funzionario Incaricato
Quarantin Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Vista la Legge n. 232 dell' 11.12.2016 - Legge di Bilancio 2017 - (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21.12.2016) che all'art. 1 comma 454 stabilisce il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio esercizio 2017 al 28.02.2017, termine ulteriormente prorogato al 31.03.2017 con il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 art. 5 comma 11 (Decreto “Milleproroghe”);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 in data 21.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35 in data 28.07.2016 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 16 in data 28.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 8 in data 27.02.2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 17 in data 28.01.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione devono essere allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti, come di seguito numerati:

- 1) l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (anno 2015);

- 2) la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 23.11.2016, relativa all'approvazione del **programma triennale delle Opere Pubbliche**, ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 12.01.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- 4) la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 12.01.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- 5) la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 28.01.2017, relativa all'approvazione delle tariffe per l'applicazione del **canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche** di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997) per l'esercizio di competenza;
- 6) la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 in data 12.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- 7) la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 in data 12.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- 8) la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 in data 12.01.2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- 9) la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 12.01.2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- 10) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.02.2017, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 11) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 27.02.2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.)** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- 12) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.02.2017, con la quale sono state approvate le aliquote **per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- 13) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, in data 27.02.2017, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2000 (con delibera di Giunta comunale n. 11 del 28.01.2017 è stata effettuata la ricognizione del patrimonio da alienare);

Dato atto che con successiva deliberazione consiliare, da adottarsi in una prossima seduta, si provvederà ad approvare le tariffe a copertura del servizio gestione rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2017 e il relativo Piano Finanziario del Consorzio Padova Sud;

Dato atto che nel bilancio, sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e ai Consiglieri comunali, componenti commissione edilizia nelle misure stabilite dal D.M. n. 119, del 04.04.2000 e dall' art. 82, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificati dalla legge n. 266/2005 e dalla successiva Legge 122/2010 (art. 5 comma 7), nonché dalla Legge 14.09.2011, n. 148 e dall' art. 1 della Legge 07.04.2014, n. 56;

Visto il Piano Operativo di Gestione anno 2017, della Società Patrimoniale A.S.P. Srl, presentato in data 23.02.2017, ns. prot. n. 1225 del 23.02.2017, in atti alla presente;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti

emendamenti;

Considerato che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità interno, secondo le disposizioni contenute nel comma 707 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208);

Che gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge 24.12.2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 della Legge di Stabilità 2016 (nuove regole di finanza pubblica);

Precisato che gli enti di cui al comma 709 della legge di stabilità 2016 devono conseguire un "saldo non negativo" in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (primi 5 titoli di entrata e primi 3 titoli di spesa del bilancio armonizzato), c.d. "Pareggio di bilancio";

Visti l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10% a decorrere dall'esercizio 2015;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del DL. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento

della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

1. i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
2. *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 non si avvale di questa facoltà;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sono presenti alla seduta consiliare il Rag. Quarantin, il Resp. UTC Paggiaro ed il Revisore Quagliotto.

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco Polo dà atto che il bilancio è stato inviato a tutti i capigruppo e illustrato in un incontro dedicato, cui sono stati inviati tutti i Consiglieri, per dare un momento in più di confronto oltre al consiglio per conoscere i numeri; aggiunge che le risorse a disposizione non danno molti margini di manovra, pur essendo un bilancio sano, e di ritenere un risultato positivo che non vengano tagliati i servizi alla cittadinanza; precisa, ad esempio, che dal prossimo anno scolastico non ci sarà più l'autista scuolabus e nonostante questo l'Amministrazione cercherà di garantire il servizio di trasporto scolastico, che non è obbligatorio e costa molto rispetto alle entrate; aggiunge che il bilancio è redatto secondo i nuovi criteri normativi e sottoposto all'attenzione del Revisore Quagliotto, che ha dato parere favorevole; conclude affermando di aver ottenuto, da paese con risorse limitate, che i suoi cittadini non si sentano discriminati rispetto ad altri cittadini; lascia quindi la parola al Responsabile Economico Finanziario rag. Geremia Quarantin per l'illustrazione degli aspetti tecnici e, se fosse necessario, al dott. Quagliotto, che comunque ha presentato la sua relazione, che è agli atti.

Il Rag. Quarantin dà atto che il termine è stato anticipato, rispetto all'anno scorso, dal 30 Aprile a 31 Marzo, ma che l'Amministrazione è comunque riuscita a rispettare la prima scadenza di proroga, cioè il 28 febbraio; aggiunge che le voci principali di entrata sono sempre le stesse, IMU, TASI, Addizionale Comunale e Fondo di Solidarietà Comunale, che per Anguillara è abbastanza elevato, rispetto ad altri Comuni per i quali è stato ridotto drasticamente, avendo comunque subito un taglio di circa 15.000 euro rispetto all'anno scorso; chiede se ci sono domande, altrimenti procede con i dati essenziali; precisa che è obbligo di legge inserire in bilancio il risultato presunto di amministrazione, nonostante non ci sia ancora il Rendiconto, che viene approvato in Aprile, e il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, a garanzia delle entrate di dubbia riscossione; precisa che alla data odierna sono state già riscosse tutte le entrate del 2016, per cui non si hanno residui attivi; aggiunge che, in ogni caso, anche l'attività di accertamento, sull'IMU e da quest'anno sulla TASI, anche se non sono a bilancio, non dia luogo ad entrate anche una volta emessi i ruoli; evidenzia che l'anno scorso sono stati incassati 32.000,00 euro da accertamenti IMU; rimanda quindi alla nota integrativa per ulteriori dettagli, tra cui il livello e capacità di indebitamento, che corrisponde ai mutui in essere, al 2,5% per questo Comune, rispetto al 10% che è il limite massimo; per quanto riguarda la spesa di personale, evidenzia che si prevede una assunzione nel 2017 per i due posti cessati negli ultimi anni e non rimpiazzati, tenendo comunque conto che nel 2017 altri due andranno in pensione e pertanto nel 2018 dovranno essere presi ulteriori provvedimenti; dà atto che nella spesa per personale è stata già inclusa la quota per i rinnovi contrattuali annunciati dal Governo e le assunzioni previste; per quanto concerne le opere pubbliche, specifica che l'opera del 2017 cui accennava il Sindaco è finanziata in parte da un contributo regionale, comunicato poco prima di Natale, e per la restante quota, da oneri di urbanizzazione.

Il Consigliere Boaretti chiede come vengono gestiti all'interno del Bilancio i trasferimenti di denaro dal Comune alla partecipata ASP.

Il Rag. Quarantin risponde che i canoni correnti sono previsti sia nel bilancio del Comune che nel Poa della Società storici e che i servizi trasferiti sono quelli storici: manutenzione delle strade, pubblica illuminazione, verde, manutenzione immobili, comprensiva delle utenze; aggiunge che poi è trasferito il servizio sociale, domiciliare, e culturale con contratto di servizio; specifica che tutti questi sono canoni o prestazioni di servizio, perché non sempre sono canoni.

Il Consigliere Boaretti chiede se si è sicuri della legittimità di questi trasferimenti o canoni, invitando anche il Segretario a verificare ciò.

Il Rag. Quarantin risponde affermativamente, altrimenti sarebbero 10 anni che sbaglia, in quanto il contratto è stato fatto nel 2008 ed è in scadenza il 2018.

Il Consigliere Boaretti replica che ci sono 10 anni di buco e ribadisce la richiesta di verificare la legittimità dei trasferimenti ad ASP.

Il Rag. Quarantin risponde che la Corte dei Conti ci ha individuato tra i tre Comuni campione nel Veneto, assieme a due comuni sopra i 10.000 abitanti, a fare il primo questionario SIQUEL in via sperimentale, proprio

perché avevamo una società in house partecipata al 100%, dovendovi inserire la quota di spesa anche del loro personale e dei servizi da loro gestiti;

Il Consigliere Boaretti risponde di non mettere dubbio su quello ma sullo strumento, sulla legittimità delle modalità per cui sono stati fatti determinati ragionamenti, eventualmente verificando anche con l'ANAC o quant'altro.

Il Sindaco Polo, accertato che non ci sono altri interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione.

Dopo di che;

Con voti favorevoli 8, astenuti nessuno, contrari 3 (Baccaglini, Boaretti, Buoso) espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

- 1. di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta **dall'allegato A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.199.349,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.119.263,00	2.119.463,00	2.119.463,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.022.904,00	2.018.226,00	2.032.253,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		13.900,00	14.900,00	15.900,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.359,00	101.237,00	87.210,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	253.000,00	835.0000,00	110.00,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	00,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	253.000,00	835.000,00	110.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. Di approvare i seguenti documenti materialmente allegati alla presente deliberazione:

- **allegato A)** gli allegati al bilancio di previsione 2017-2018-2019 previsti dall 'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - riepilogo generale delle spese correnti per macro aggregati 2017-2018-2019;
 - riepilogo generale delle spese in conto capitale, per macro aggregati anni 2017-2018-2019;
 - riepilogo generale delle spese per rimborso prestiti, per macro aggregati anni 2017-2018-2019;
 - riepilogo generale delle spese per servizi conto terzi, per macro aggregati anni 2017-2018-2019;

- riepilogo generale delle spese – previsioni di competenza, per macro aggregati, anno 2017;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - **allegato B):** risultato presunto di amministrazione;
 - **allegato C):** fondo pluriennale vincolato anni 2017-2018-2019;
 - **allegato D):** fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2017-2018-2019;
 - **allegato E):** limite indebitamento enti locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (**allegato H**);
 - Piano degli Indicatori di bilancio 2017-2018-2019 (**allegato G**);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (delibera Giunta comunale n. 5 del 12.01.2017);
 - la nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2018-2019 (**allegato I**);
 - la relazione del revisore dei conti (**allegato L**);
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi da 704 a 734 della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) come risulta da prospetto allegato (compreso nell'allegato A);
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla legge n. 243/2012 (**allegato F**);
5. **di dare atto** che sono allegati in atti i documenti numerati in premessa da 1 a 13;
6. **di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 0,00.% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € **0,00**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017**, di cui € 0,00 per co.co.co. ed €. 0,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
- a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
7. **di rideterminare**, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- a. studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - b. relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - c. sponsorizzazioni;
 - d. missioni;
 - e. attività esclusiva di formazione;
 - f. manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - g. acquisto di mobili e arredi;
- come risultano dal prospetto di seguito riportato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di spesa	Limite	Previsione 2017
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relaz.pubbliche, convegni,mostre, pubblicità, rappresentanza	816,18	80%	163,24	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50%	600,00	600,00

Formazione	1.872,12	50%	936,06	930,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00
Non sono previsti acquisti di mobili e arredi				

8. **di dare atto** che il piano operativo per l' anno 2017 della Società A.S.P. s.r.l., è pienamente compatibile con il bilancio comunale;
9. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Con voti favorevoli 8, astenuti nessuno, contrari 3 (Baccaglini, Boaretti, Buoso) espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 04-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 04-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to